Scuola	Liceo Machiavelli	- Roma	a.s.2013	3/14

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14
> minorati vista	
> minorati udito	
> Psicofisici	14
2. disturbi evolutivi specifici	22
> DSA	20
> ADHD/DOP	
> Borderline cognitivo	1+1
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	3
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale	1+1
Disagio comportamentale/relazionale	1
> Altro	
Totali	39
% su popolazione scolastica	3% circa
N° PEI redatti dai GLHO	5 differenziati
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di		
	piccolo gruppo	Si e altro	
	Attività laboratoriali integrate		
	(classi aperte, laboratori protetti,	si	
	ecc.)		
AEC	Attività individualizzate e di		
	piccolo gruppo	Si e altro	
	Attività laboratoriali integrate		
	(classi aperte, laboratori protetti,	si	
	ecc.)		
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di		
	piccolo gruppo	no	
	Attività laboratoriali integrate		
	(classi aperte, laboratori protetti,	no	
	ecc.)		
Funzioni strumentali / coordinamento		no	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si 2	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no	
Docenti tutor/mentor		no	
Altro:	coordinatori di classe		
Altro:			

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
	Partecipazione a GLI	no
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
Docenti con enecifica formazione	Tutoraggio alunni	si
Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a	si
	prevalente tematica inclusiva	3 1
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
Altri docenti	Tutoraggio alunni	si
Aiti docenti	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

Assistenza alunni disabili	si	
Progetti di inclusione / laboratori integrati	no	
Altro:		
	si	
	si	
	si	
+		
	no	
	no	
	no	
	no	
	no	
	no	
	no	
	si	
<u> </u>	si	
	no	
	si si	
·	si	
	no	
disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)		
	Altro: Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Altro: Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola Rapporti con CTS / CTI Altro: Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola Progetti integrati a livello di singola scuola Progetti integrati a livello di singola scuola Progetti a livello di reti di scuole Strategie e metodologie educativodidattiche / gestione della classe Didattica speciale e progetti educativodidattici a prevalente tematica inclusiva Didattica interculturale / italiano L2 Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento					x
degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività d	lei sistei	mi scol	lastici		

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Proposta di nomina del "gruppo di lavoro "BES" (dirigente, docente referente per DSA, docenti di sostegno, operatori socio-sanitari, rappresentanti dei genitori, rappresentanti degli alunni)
- Proposta di nomina della figura strumentale "sostegno" (una per sede)
- Proposta di programmazione del GLI
- Programmazione del GLHO : due all'anno tranne casi particolari
- Proposta di nomina del coordinatore di classe come docente referente che coordina l'elaborazione del PdP

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il "gruppo di lavoro BES" individuerà proposte di formazione e aggiornamento per i docenti e comunicherà al collegio docenti eventuali interventi di formazione necessari ai docenti per approfondire la cultura dell'inclusione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.

La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del P.D.P. in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

In entrambi i casi si sottolinea la necessità di coinvolgere le famiglie per proporre strategie di valutazione fondate sul percorso personalizzato e misurano abilità e progressi dello studente commisurati ai limiti di funzionamento e consentire di mostrare il grado di prestazione migliore possibile .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione delle risorse verrà coordinata dal "gruppo di lavoro BES" con l'obiettivo di ottimizzare le risorse interne utili a favorire la creazione di una rete per l'integrazione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il "gruppo di lavoro BES" valuterà le risorse presenti nel territorio e individuerà i servizi e/o gli enti con cui collaborare per garantire il successo formativo di ogni studente

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Ogni famiglia sarà coinvolta nella costruzione di un dialogo assiduo attraverso incontri periodici utili a progettare, definire e monitorare il PDP o il PEI concordando strategie efficaci a favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il GLI sostiene per mezzo della stesura di protocolli di accoglienza e di curricoli adeguati, le forme di disabilità e svantaggio al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. Per definire e realizzare strategie comuni e condivise sarà necessario operare attraverso

- proposta di integrazione del POF
- produzione di moduli necessari : PEI, PDP, Scheda di rilevamento, Scheda di autorizzazione della famiglia...

Valorizzazione delle risorse esistenti

Uno dei compiti principali del gruppo di lavoro costituito da tutte le risorse specifiche presenti nella scuola dovrò essere il coordinamento degli interventi didattico-educativi posti in essere per valorizzare e supportare attraverso risorse specifiche le buone prassi presenti nell'istituto e creare i presupposti per incrementarle

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La definizione di soggetti, ruoli, spazi, strumenti e l'acquisto di sussidi didattici saranno strutturati in un piano d'intervento per costruire un sistema inclusivo atto a realizzare processi di integrazione efficaci ed efficienti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il Gruppo di lavoro pianificherà interventi utili a:

- -Promuovere il raccordo con la scuola media di primo grado
- -Promuovere l'orientamento in uscita adeguato alle potenzialità degli studenti

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15 ottobre 2013 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 ottobre 2013

> IL DIRIGENTE SCOLASTICO Michele Donatacci